

altre Amministrazioni o Enti Pubblici, alle quali, in tal caso, dovrà essere estesa la convocazione (i Ministeri dell'Ambiente, del Tesoro e dell'Industria, Commercio ed Artigianato, gli Assessorati Regionale all'Ambiente, all'Industria ed al Bilancio, la Provincia Regionale ed i Comuni dell'Area a Rischio);

il Piano di Risanamento non è solo uno strumento di programmazione e pianificazione ambientale e territoriale, ma è soprattutto uno strumento procedurale capace di dare origine ad un processo di indirizzo e gestione di tutte le iniziative di risanamento e tutela ambientale, rapportati e vincolati al contesto territoriale e socio-economico dell'Area interessata —:

quale sia lo stato di realizzazione degli interventi affidati al commissario;

se non si ritenga opportuno tornare alla normale attività del risanamento riconoscendo la capacità di realizzazione agli enti locali;

quali siano i motivi che abbiano portato alla predisposizione di un piano e di interventi di bonifica non mantenendoli all'interno dell'attività di coordinamento del Piano;

perché non si utilizzino gli aggiornamenti esitati annualmente dal Piano di risanamento. (3-03837)

* * *

ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Interrogazione a risposta scritta:

CAMPA e PANIZ. — *Al Ministro delle attività produttive.* — Per sapere — premesso che:

la Birreria Pedavena è da tempo memorabile un luogo di ritrovo comune e caro non solo ai bellunesi, nel cui territorio si trova la storica fabbrica con annesso il locale pubblico, ma all'intero Ve-

neto e al Friuli-Venezia Giulia, per non parlare dei molti turisti del resto d'Italia diretti a Cortina;

in tutto il Nord-Est non esiste locale di pubblico ritrovo, meta familiare per incontri e sosta abituale lungo i percorsi, che abbia tanta rinomanza;

senza peccare di retorica, la Birreria Pedavena è luogo « monumentale » profondamente integrato nel territorio;

è evidente allora che la decisione dell'Heineken, attuale proprietaria, di chiudere la struttura abbia sollevato una reazione che va molto al di là del rammarico;

i bellunesi, i veneti, i friulani e i triestini sono fortemente decisi a difendere il loro luogo abituale di ristoro e di svago, legato a ricordi che percorrono tutto l'arco della vita;

la Birreria Pedaveva, dunque, non è solo un luogo di produzione di consumo della birra e dei prodotti della tradizione del luogo, e un'occasione di lavoro per 100 dipendenti in età critica per ricercare altra occupazione, ma rappresenta un valore sociale;

la decisione da parte della proprietà appare, secondo l'interrogante, oltremodo ingiustificata per fatto che i conti dell'azienda sarebbero in attivo e che Heineken avrebbe motivato il provvedimento, annunciato recentemente, sostenendo che la Birreria Pedavena è troppo piccola e per questo non varrebbe la pena per una multinazionale di occuparsene, ma nello stesso tempo la proprietà non vorrebbe cederla alla concorrenza perché consapevole dell'importanza della sua immagine —:

quali iniziative si intendano attivare per scongiurare la chiusura di uno degli stabilimenti e locali storici più significativi del Nord-Est, così affettivamente legato alle consuetudini di milioni di cittadini.

(4-11314)

* * *